



Regione Lombardia

DECRETO N. 10029

Del 04/07/2023

Identificativo Atto n. 1085

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – APPROVAZIONE DEL BANDO VOUCHER IN ATTUAZIONE DELLA DGR 7535 DEL 15/12/2022 – PR FESR 2021-2027, AZIONE 1.4.1 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE” E CONTESTUALE IMPEGNO SUL BILANCIO REGIONALE 2023-2028.

L'atto si compone di _____ pagine di cui

_____ pagine di allegati _____ parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. AFFARI LEGISLATIVI, AMMINISTRATIVI E PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che, con l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, individua tra i diversi strumenti attuativi la realizzazione di interventi specifici per la riqualificazione, la valorizzazione e l'aggiornamento continuo del capitale umano anche nell'ambito delle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro e delle politiche industriali regionali;
- la Strategia Regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con D.G.R. n. X/1015/2013 e s.m.i. - e declinata dal punto di vista operativo con le



Regione Lombardia

Deliberazioni della Giunta Regionale n. X/2472/2014, n. X/3336/2015, n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 ed in ultimo aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la D.G.R. n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e con la D.G.R. n. 5688 del 15 dicembre 2021, quest'ultima avente ad oggetto "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia";

VISTA la proposta di Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvata con DGR n. XII/262 dell'11 maggio 2023 e dal Consiglio Regionale con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che all'Obiettivo Strategico 4.1.1 "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde" prevede un impegno specifico di Regione a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, affiancato da un percorso di sviluppo delle relative competenze;

RICHIAMATI altresì i seguenti provvedimenti:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- la Comunicazione dell'Assessore Guidesi alla Giunta nella seduta dell'11 luglio 2022 avente ad oggetto "Quadro previsionale degli strumenti finanziari e delle iniziative per la competitività delle imprese a valere sul PR FESR 2021-2027", che in vista dell'approvazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia individua le prime iniziative in attivazione per consolidare il rilancio e la crescita del nostro sistema economico e produttivo;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del' 1° agosto 2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la DGR XI/7425 del 30 novembre 2022, avente ad oggetto "Schema di convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE)1060/2021 per le misure a valere



Regione Lombardia

sul Programma Regionale FESR 2021-2027", che disciplina i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di AdG del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.2 del PR FESR che prevedono la concessione di agevolazioni a fondo perduto;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, l'Obiettivo Specifico 1.4 – “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” e l'Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”, la quale intende sostenere il rafforzamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità richieste dal mercato nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione e orientare le competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa diretti verso l'innovazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità;

DATO altresì ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 è stato istituito il Comitato di sorveglianza per il Programma regionale relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, successivamente aggiornato con decreti n. del 17015 del 24 novembre 2022, n. 926 del 26 gennaio 2023 e n. 2638 del 23 febbraio 2023;

il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.4 – “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” - Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”;

RICHIAMATA la D.G.R. N. XI/7535 del 15 dicembre 2022 “2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura “Linea competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde”, a valere sull'Asse 1, Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi” che, coerentemente con l'inquadramento strategico regionale ed europeo sopra delineato, definisce i criteri per l'assegnazione di voucher formativi alle imprese lombarde ammesse sulle misure



Regione Lombardia

attivate a valere sulle azioni del Programma Regionale FESR 21-27, finalizzati alla partecipazione ai percorsi formativi approvati da Regione Lombardia;

DATO ATTO che:

- la sopra citata D.G.R. XI/7535/2022 prevede un percorso attuativo distinto in due fasi: la prima dedicata all'approvazione di un Invito rivolto agli operatori accreditati al Sistema Regionale della Formazione continua, alle Università e agli ITS lombardi per la presentazione delle nuove proposte formative per la "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", mentre la seconda – oggetto del presente provvedimento – consiste nella successiva approvazione di un Bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale (cd. "Bando Voucher"), destinato alle imprese lombarde ammesse sulle azioni del PR FESR 21-27;
- con Decreto dirigenziale n. 3067 del 3 marzo 2023 è stato approvato l'Invito alla presentazione di offerte formative per la costituzione del catalogo regionale "linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", in attuazione della DGR 7535 del 15 dicembre 2022.

VISTI altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

DATO ATTO che, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis":

- le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attesti il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le



Regione Lombardia

medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

PRECISATO che, in caso di agevolazione concessa in regime de minimis (Reg UE 1407/2013), in applicazione dell'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento delle soglie sopra indicate, trova applicazione l'articolo 3, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1407/2013, ai sensi del quale l'impresa non potrà beneficiare dell'intero importo del voucher e che pertanto, non si procederà d'ufficio alla rimodulazione in fase istruttoria, fatta salva la possibilità di ripresentare una nuova domanda nei limiti del massimale concedibile;

DATO ATTO che la D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7535 ha stabilito che:

- la dotazione finanziaria iniziale del Bando "Voucher" relativo all'azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" è pari ad euro 5.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, secondo la suddivisione sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026	Bilancio 2027	Bilancio 2028
14.01.203.15594 (RL 18%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	90.000,00	270.000,00	180.000,00	180.000,00	90.000,00	90.000,00
14.01.203.15595 (UE 40%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	200.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00
14.01.203.15596 (STATO 42%)	PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	210.000,00	630.000,00	420.000,00	420.000,00	210.000,00	210.000,00
	Totale anno	500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00

- le spese funzionali per la gestione della "Linea Competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde" sono riconosciute a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al punto precedente, a valere sulle risorse del capitolo 14.01.104.16032 del Bilancio Regionale, come di seguito specificato:



Regione Lombardia

Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026	Bilancio 2027	Bilancio 2028	TOTALE
10.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	100.000,00

DATO ATTO che le risorse di cui al punto precedente risultano impegnate a favore di UCL con Decreto del Direttore Generale, n. 8369 del 6 giugno 2023 e che le stesse saranno liquidate a Unioncamere Lombardia sulla base delle spese sostenute e rendicontate secondo le modalità previste al punto 2 del dispositivo della DGR 30 novembre 2022, n. 7425, nei limiti annui sopra indicati;

RITENUTO necessario, in attuazione ai criteri previsti dalla richiamata DGR 15 dicembre 2022, n. XI/7535:

- approvare il Bando "Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con apertura della misura a decorrere dalle ore 10:00 del 5 settembre 2023;
- assumere i necessari impegni di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, come di seguito indicato:

capitolo	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026	Bilancio 2027	Bilancio 2028
14.01.203.15594 (RL 18%) PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	90.000,00	270.000,00	180.000,00	180.000,00	90.000,00	90.000,00
14.01.203.15595 (UE 40%) PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	200.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00



Regione Lombardia

14.01.203.15596 (STATO 42%) PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	210.000,00	630.000,00	420.000,00	420.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALI	500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00

RITENUTO altresì di demandare a successivo atto dirigenziale il trasferimento a UCL delle risorse relative alla dotazione finanziaria del Bando necessarie a far fronte all'erogazione dei Voucher ai beneficiari finali, secondo le modalità di cui alle Linee Guida approvate con DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore del Bando Voucher:

- effettua le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti il Bando Voucher, oggetto del presente provvedimento
- effettua l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;
- assicura il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;
- effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali decadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;
- assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni e in fase di erogazione;

VISTE:

- la D.G.R. 17 gennaio 2022, n. XI/5859 che aggiorna l'assetto organizzativo e assegna gli incarichi delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e



Regione Lombardia

attribuisce la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente dell'U.O. Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico;

- la D.G.R. 13 marzo 2023, XII/2 che dà atto che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, a seguito del perfezionamento delle connesse procedure, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa e afferiscono agli Amministratori in base alle deleghe affidate, come da Allegato A alla succitata deliberazione, anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;
- la D.G.R. 22 maggio 2023, XII/318) con la quale è stato nominato il Direttore Generale allo Sviluppo Economico, nella persona del Dr. Armando De Crinito;

RICHIAMATO il decreto n. 2638 del 23 febbraio 2023 di aggiornamento delle nomine del Comitato di Sorveglianza, con il quale il Dirigente pro-tempore dell'U.O. "Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico" è nominato Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027 per le azioni di competenza della DG Sviluppo Economico;

RICHIAMATI altresì il decreto n. 12776 del 9 settembre 2022 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 e nomina il dott. Tommaso Mazzei Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027, per le azioni di competenza della DG Sviluppo Economico, come confermato con Decreto N. 2638 del 23 febbraio 2023;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026 ex DGR 11 ottobre 2021, n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo", che si è espresso favorevolmente nella seduta del 30 maggio 2023;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa in data 8 giugno 2023, con comunicazione della Segreteria del Coordinamento UE;
- dell'Autorità di Gestione POR FESR 2021-2027 con nota protocollo R1.2023.0114283 del 12 giugno 2023;

DATO ATTO che si provvederà con apposito provvedimento all'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis, con le seguenti modalità:

- per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale
- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente;



Regione Lombardia

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la comunicazione del 15 maggio 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) Il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) Il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 – 2026 – 2027 e 2028;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di



Regione Lombardia

applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che il CUP del Bando "Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" PR FESR 2021-2027 è il seguente: E89J23003760006;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA altresì la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (DGR XII/2 del 13/3/2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti organizzativi:

- la D.G.R. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: "V Provvedimento Organizzativo 2023" che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il Decreto del Segretario Generale 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine all'attuazione della D.G.R. del 22 maggio 2023, n. 318 "V provvedimento organizzativo" che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione della D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7535 e per le motivazioni esposte in premessa, il Bando "Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" Azione 1.4.1 "Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità



Regione Lombardia

delle imprese" – PR FESR 2021-2027, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di dare atto che la dotazione finanziaria del Bando "Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", come approvato dalla D.G.R. 7535/2022, è stabilita in € 5.000.000,00 a valere sul PR FESR 21-27, per il periodo 2023-2028;
- Di stabilire che le domande sul Bando "Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" - Azione 1.4.1 possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 5 settembre 2023, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria relativa a ciascun esercizio contabile;
- Di impegnare la somma complessiva di € 5.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, a favore di Unioncamere Lombardia (codice beneficiario 73419), secondo la suddivisione sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA DELLA LOMBARDIA	73419	14.01.203.15594	€ 90.000,00	€ 270.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA DELLA LOMBARDIA	73419	14.01.203.15595	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA DELLA LOMBARDIA	73419	14.01.203.15596	€ 210.000,00	€ 630.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00

- Di demandare il trasferimento delle risorse di cui al precedente punto 4) a successivi provvedimenti del Dirigente competente secondo le modalità di cui alle Linee Guida approvate con DGR XI/1662/2019;
- Di rinviare a successivo atto dirigenziale la liquidazione delle spese funzionali, sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale soggetto intermedio secondo le modalità previste al punto 2 del dispositivo della DGR 30 novembre 2022, n. 7425;
- Di dare atto che le agevolazioni del Bando "Voucher per il sostegno allo sviluppo



Regione Lombardia

delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- si inquadrano nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento
- non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, né con altre misure generali
- qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento delle soglie sopra indicate, trova applicazione l'articolo 3, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1407/2013, ai sensi del quale l'impresa non potrà beneficiare dell'intero importo del voucher e che pertanto, non si procederà d'ufficio alla rimodulazione in fase istruttoria, fatta salva la possibilità di ripresentare una nuova domanda nei limiti del massimale concedibile;
- si provvederà con apposito provvedimento all'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento "de minimis", tramite eventuale deliberazione della Giunta Regionale per modifiche ampliative e con provvedimento del Dirigente competente per modifiche restrittive;

8. Di dare atto altresì che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore:

- effettua le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti il Bando Voucher, oggetto del presente provvedimento
- effettua l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;
- assicura il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. articoli 8 e s.s.;
- effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali decadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;
- assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni e in fase di erogazione;
- assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

9. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede



Regione Lombardia

alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

10. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.
11. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore.

Il Dirigente
TOMMASO MAZZEI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.